



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MTIC81900B: I.C. "SCANZANO-MONTALBANO"

Scuole associate al codice principale:

MTAA819007: I.C. "SCANZANO-MONTALBANO"
MTAA819018: VIA ROSSINI-SCANZANO
MTAA819029: VIA C. LEVI-SCANZANO
MTAA81903A: VIA SINNI-MONTALBANO
MTAA81904B: null
MTEE81901D: "FABRIZIO DE ANDRE' "-SCANZANO
MTEE81902E: N. FIORENTINO -MONTALBANO
MTMM81901C: "FABRIZIO DE ANDRE'" - SCANZANO
MTMM81902D: "F.LOMONACO"-MONTALBANO J.





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Non ci sono significativi abbandoni e ripetenze, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto, pur non evidenziando ancora una situazione di equilibrio, è da ritenersi positiva in quanto, rispetto ai precedenti anni scolastici il numero degli alunni che si colloca nella fascia medio-bassa è stazionario, non è aumentato. Inoltre, la maggiore concentrazione degli alunni nella suddetta fascia di livello è imputabile al fatto che nel nostro Istituto c'è un alto tasso di alunni BES e soprattutto con forte disagio economico e socio-culturale, difficile da colmare nonostante i numerosi interventi didattico-educativi messi in atto dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi e dentro le classi è in linea con i dati regionali e nazionali nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è parzialmente negativo e i punteggi osservati sono leggermente inferiori rispetto alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro non sono del tutto soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio e hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente, sebbene permangano ancora delle difficoltà nell'uniformare pratiche e metodologie tra i docenti. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se l'uniformità delle pratiche valutative evidenzia alcune criticità.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove l'uso di una didattica innovativa. Gli spazi laboratoriali non sono sufficienti e non vengono usati sistematicamente da tutte le classi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Da parte di docenti qualificati, all'interno delle classi, vengono utilizzate tecniche per favorire il rapporto tra gli studenti e tra questi e gli insegnanti. Se emergono relazioni problematiche, queste vengono affrontate e risolte in maniera adeguata.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e perseguiti nella maggior parte dei casi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è positiva. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole presenti sul territorio. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai



progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione del numero degli alunni collocati nella fascia di livello bassa

TRAGUARDO

Migliorare del 5% gli esiti intermedi e finali nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare prove di verifica per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Concordare prove di verifica uguali alla fine della cl. 5^a e all'inizio 1^a cl. Scuola sec. di 1^a grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso di strumenti didattici innovativi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero/potenziamento, programmando anche pause didattiche nel corso dell'anno scolastico.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il benessere psico-fisico negli alunni con problematiche socioculturali.
8. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri prevedendo anche la figura del mediatore culturale.
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'offerta formativa per la valorizzazione delle eccellenze.
10. **Continuità e orientamento**
Prevedere la figura di un docente per il monitoraggio dei risultati d'apprendimento degli alunni iscritti alle scuole superiori.
11. **Continuità e orientamento**
Prevedere, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
potenziare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze professionali specifiche con formalizzazione degli ambiti di responsabilità.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Rivedere e armonizzare i regolamenti di istituto promuovendone la diffusione e l'attuazione.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare reti con Enti locali, associazioni ed altri istituti scolastici per integrare la comunità scolastica con il territorio



PRIORITA'

Riduzione della percentuale degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado con la votazione minima

TRAGUARDO

Ridurre del 4% la percentuale degli studenti dalla scuola secondaria di 1° grado che in uscita hanno riportato una votazione sufficiente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare prove di verifica per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Concordare prove di verifica uguali alla fine della cl. 5^a e all'inizio 1^a cl. Scuola sec. di 1^a grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso di strumenti didattici innovativi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero/potenziamento, programmando anche pause didattiche nel corso dell'anno scolastico.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il benessere psico-fisico negli alunni con problematiche socioculturali.
8. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri prevedendo anche la figura del mediatore culturale.
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'offerta formativa per la valorizzazione delle eccellenze.
10. **Continuità e orientamento**
Prevedere la figura di un docente per il monitoraggio dei risultati d'apprendimento degli alunni iscritti alle scuole superiori.
11. **Continuità e orientamento**



Prevedere, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre l'indice di variabilità rispetto ai risultati regionali e della macro-area sud e isole.

TRAGUARDO

Allinearsi alla media nazionale con i risultati delle prove.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare prove di verifica per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Concordare prove di verifica uguali alla fine della cl. 5^a e all'inizio 1^a cl. Scuola sec. di 1^a grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso di strumenti didattici innovativi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero/potenziamento, programmando anche pause didattiche nel corso dell'anno scolastico.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il benessere psico-fisico negli alunni con problematiche socioculturali.
8. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri prevedendo anche la figura del mediatore culturale.
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'offerta formativa per la valorizzazione delle eccellenze.
10. **Continuità e orientamento**
Prevedere la figura di un docente per il monitoraggio dei risultati d'apprendimento degli alunni iscritti alle scuole superiori.
11. **Continuità e orientamento**
Prevedere, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze sociali degli alunni. Migliorare la competenza di comunicazione nella lingua madre e le competenze matematiche.

TRAGUARDO

Rafforzare le competenze chiave alla fine del percorso di scuola primaria e secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare prove di verifica per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Concordare prove di verifica uguali alla fine della cl. 5^a e all'inizio 1^a cl. Scuola sec. di 1^a grado.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso di strumenti didattici innovativi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero/potenziamento, programmando anche pause didattiche nel corso dell'anno scolastico.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere attività di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere il benessere psico-fisico negli alunni con problematiche socioculturali.
8. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri prevedendo anche la figura del mediatore culturale.
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'offerta formativa per la valorizzazione delle eccellenze.
10. **Continuità e orientamento**
Prevedere la figura di un docente per il monitoraggio dei risultati d'apprendimento degli alunni iscritti alle scuole superiori.
11. **Continuità e orientamento**
Prevedere, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
potenziare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze professionali specifiche con formalizzazione degli ambiti di responsabilità.



14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Rivedere e armonizzare i regolamenti di istituto promuovendone la diffusione e l'attuazione.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Attivare reti con Enti locali, associazioni ed altri istituti scolastici per integrare la comunità scolastica con il territorio



PRIORITÀ

Aumentare l'interesse, le conoscenze e le abilità degli studenti per le materie STEM e lingue straniere.

TRAGUARDO

Acquisire nuove le competenze di base riferite alle STEM e alle lingue straniere.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare prove di verifica per classi parallele.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Concordare prove di verifica uguali alla fine della cl. 5^a e all'inizio 1^a cl. Scuola sec. di 1^o grado.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Utilizzare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Aumentare l'interesse degli studenti per le materie STEM e le lingue straniere.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Sviluppare competenze pratiche e teoriche in Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica e Lingue Straniere.
6. Ambiente di apprendimento
Promuovere l'uso di strumenti didattici innovativi.
7. Inclusione e differenziazione
Promuovere attività di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare.
8. Inclusione e differenziazione
Promuovere il benessere psico-fisico negli alunni con problematiche socioculturali.
9. Inclusione e differenziazione
Prevedere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri prevedendo anche la figura del mediatore culturale.
10. Inclusione e differenziazione
Potenziare l'offerta formativa per la valorizzazione delle eccellenze.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli alunni nel successivo percorso di studi.

TRAGUARDO

Ricondurre nella media provinciale, regionale e nazionale di riferimento la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo fornito dall'Istituzione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare gli accordi di rete con le altre scuole e con gli enti esterni per il reperimento di maggiori risorse per l'ampliamento dell'offerta formativa e per favorire le attività di orientamento degli alunni in uscita.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per migliorare la performance di alcune classi nei risultati scolastici e nelle prove INVALSI di matematica e di italiano si ritiene opportuno rivedere alcuni momenti importanti dell'iter didattico- educativo, a partire dalla valutazione oggettiva del grado di apprendimento degli alunni, somministrando item comuni alle classi parallele per poi poter rimodulare interventi e strategie didattiche in base ai risultati ottenuti. Per garantire a tutti gli alunni pari opportunità educative, durante l'arco dell'anno scolastico, verranno attivati corsi di recupero e di potenziamento. In un primo momento verrà svolto uno screening per rilevare gli effettivi bisogni e criticità su cui intervenire, in seguito si passerà all'attuazione di attività didattiche mettendo in atto strategie metodologiche innovative (cooperative learning- didattica meta cognitiva - educazione tra pari- problem solving) e strumenti che rendano più agevole l'apprendimento di determinate abilità (LIM -PC- Software specifici). Un'attenzione particolare verrà rivolta ai numerosi alunni stranieri presenti nella scuola; verranno predisposte attività finalizzate all'accoglienza, all'inclusione e allo sviluppo di competenze linguistiche con l'aiuto di personale esperto.